

DOMENICA 12 APRILE 2009

PASQUA DI RISURREZIONE

Ore 07.30: Per la Comunità parrocchiale
 Ore 09.00: GASPARINI Fernando - AnnaMaria (da vivo)
 NOGARA Sr M.Grazia di 30^
 LOMI Dino - MARCIANO Matilde
 LONGHIN Ornella e Umberto
 RAGAZZO Giovanni, Lorenzo e def.ti
 Def.ti di GROPPA Mario - CACCIN Teresa
 Ore 11.00: Per la Comunità parrocchiale
 Ore 16.00: Vespri solenni di Pasqua

LUNEDÌ 13 APRILE

LUNEDÌ DELL'ANGELO

Ore 07.30: Per la Comunità parrocchiale
 Ore 09.00: BERNARDI Giovanni (anniv.)
 DE LIBERALI Antonio
 Ore 11.00: BUGIN Aldo, Mario e Berto

MARTEDÌ 14 APRILE

Beato RADULFO r.

Ore 07.00: Offerente
 Ore 10.00/11.30: Adorazione eucaristica dalle suore

MERCOLEDÌ 15 APRILE

San PATERNO v.

Ore 07.00: Offerente
 Ore 10.00/11.30: Adorazione eucaristica dalle suore

GIOVEDÌ 16 APRILE

Santa BERNARDETTA Soubirous

Ore 07.00: Vocazioni
 Ore 15.00/18.30: Adorazione eucaristica dalle suore

VENERDÌ 17 APRILE

Sant'INNOCENZO v.

Ore 07.00: Anime del purgatorio

SABATO 18 APRILE

Beata SAVINA m.

Ore 07.45: Suore defunte
 Ore 10.30: *Matrimonio di*
Viviana Golfetto e Paolo Stevanato
 Ore 19.00: AGOSTINI Antonio - BALLAN Domenico
 BERNARDO Ottavio e Lina
 BOZZA Giacinto e Antonia
 GROPPA Guido, Maria e Attilio

DOMENICA 19 APRILE 2009

DOMENICA II^ DI PASQUA

Festa della Divina Misericordia

Ore 07.30: Fam. NEGRO Domenico e Olga
 VOLPATO Giovanni
 Ore 09.00: CHECCHIN Giulio - Def.ti REBESCHINI
 MASIERO Federico e Amalia
 GROPPA Carlo e BARBIERO Cornelia
 Ore 11.00: CONCOLLATO Luigi - SACCON Marcello
 FAVERO Bruno e Gemma
 VALLOTTO Antonio e Maria
 MUFFATO Eride e Attilio
 Def.ti fam. CHERUBIN
Battesimo di Sofia Adelina Di Virgilio
 Ore 16.00: Recita del rosario

INCONTRI DI CATECHESI:

Classi primarie: Mercoledì alle ore 15.00
ADULTI: Giovedì alle 20.30 in salone
PICCOLE NOTE: Venerdì dalle 18.30 alle 19.30
BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE:
 Mattino: industrie e fabbriche.
 Pomeriggio: vie Kolbe e don Milani

PASQUA DI RISURREZIONE

Gesù è Risorto, è in mezzo a noi!!!

È il grido di gioia che gli Apostoli hanno annunciato in tutta Gerusalemme. Questo grido ha sconvolto coloro che lo avevano messo in croce con la certezza di averlo eliminato una volta per sempre. È il grido che ha dato una gioia e un entusiasmo incontenibile a chi invece ha creduto in lui e non si rappacificava che fosse finito tutto con la sua morte. Gli stessi Apostoli erano stati talmente colpiti dal fatto della risurrezione che all'inizio parlavano solo di questo, quasi passando in secondo ordine la morte. Hanno capito subito che, se Cristo non fosse risorto, sarebbe crollata tutta la missione salvifica di Gesù.

Con la Risurrezione Dio ha confermato la redenzione mediante la morte e la risurrezione del suo Figlio Gesù. **Cristo è risorto ed in mezzo a noi oggi e sempre.** Lo vediamo negli angeli del dopo terremoto in Abruzzo che non badando a sacrifici, giorno e notte, a mani nude scavano tra le macerie e con somma gioia trovano ancora qualcuno in vita. Lo troviamo nelle migliaia di persone che silenziosamente da tutta Italia e anche dall'estero si prestano anche nei servizi più umili per far capire che l'amore non ha limiti. A volte basta un sorriso, una carezza a un bambino e si trova una stupenda risposta con un "grazie". Cristo Risorto lo troviamo anche in quella mamma trovata nel suo lettone con i suoi quattro bambini strettamente abbracciati nella morte. Ai funerali gli amici han voluto vestire quella stupenda mamma con l'abito da sposa. Il Cristo risorto lo si trova anche in tutte le persone dalle più alte autorità all'umile vigile del fuoco che sono accorsi spinti dal desiderio di aiutare e dare uno spiraglio di speranza per il futuro.

Quando Gesù è risorto i farisei hanno cercato di negare tutto con ogni mezzo anche mettendo in carcere gli apostoli e uccidendo santo Stefano, ma più si accanivano e più la notizia della risurrezione di Cristo si diffondeva. In chi si ostina non vedere Cristo non risorge e la luce della vittoria della vita sulla morte non penetra in quei cuori induriti. Anche oggi c'è chi si ostina negare l'opera meravigliosa degli **"angeli del dopo terremoto in Abruzzo"**. E qualcuno ha il coraggio di screditare la loro opera squisitamente da Cristo Risorto, perché qualche cosa non è andata bene e qualche persona giustamente si è lamentata. Non si può screditare l'opera meravigliosa del 95% per il 5 non adeguata. Chi porta avanti questo stile sempre con lo scopo di screditare ogni opera positiva, non capirà mai che Cristo è risorto anche per lui. Non riconoscere il bene fatto da queste migliaia di persone è offendere la parte più nobile di un popolo che da sempre si è manifestata in questi casi di calamità naturali.

*"Tu, Signore risorto, sei la nostra gioia,
 la vera letizia del cuore".*